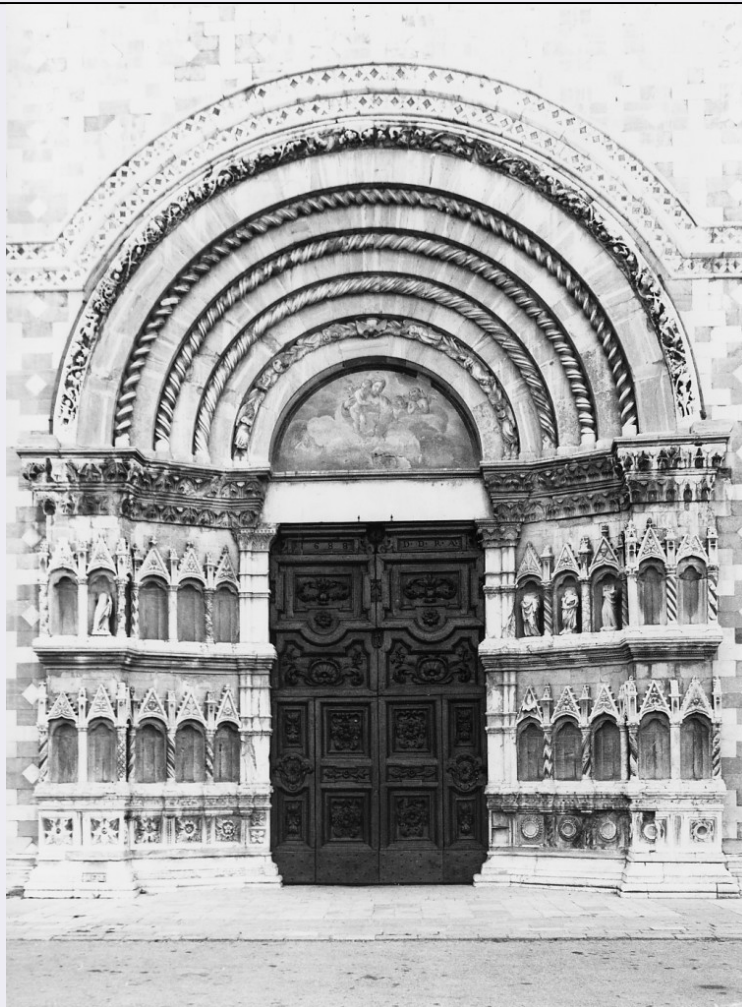


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00034663
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1300020379
ROZ - Altre relazioni	1300034663

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	portale maggiore
--------------------	------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Basilica di S. Maria di Collemaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale di Collemaggio, 67100 L'Aquila (AQ)
LDCS - Specifiche	Facciata
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1400
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1449
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	1000
MISL - Larghezza	870
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	La parte inferiore presenta una strutturazione ad ante di polittico a due piani, rialzata da un alto basamento scompartito a 16 formelle di cui 14 recanti fiori, quadri e dischi dalle forme svariate. Le ante sono divise a metà da una cornice modanata e presentano su ciascun lato 14 piccoli tabernacoli, delimitati da timpani cuspidati inquadrati da

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	pinnacoli nascenti da colonnine tortili. In ognuno di essi è posta una nicchia trilobata. Le cuspidi dei tabernacoli presentano motivi decorativi l'uno diverso dall'altro. Una doppia fascia di cornici decorate da foglie di acanto salda la parte inferiore del portale dell'archivolto, formato da 5 archi concentrici a tutto sesto sporgenti in progressione; in essi si accantonano colonnine tra loro diverse: la più interna è formata da 7 angeli con le ali raccolte, le 3 successive sono plasmate con diversi tipi di spirali mentre l'ultima è tutta lavorata a festoni di pampini e grappoli d'uva avvolgenti figure antropomorfe.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nella strutturazione dei tabernacoli cuspidati degli stipiti che in origine dovevano ospitare 28 statuette di santi delle quali oggi ne restano solo 4 acefale, si manifesta chiaramente l'arte gotica nella sua espressione francese mediata attraverso le interpretazioni dei senesi. Di derivazione gotica è anche il motivo della doppia fascia di cornici in sostituzione di capitelli che salda la parte ad ante di polittico all'archivolto; quest'ultimo invece rispetta il consueto schema romanico. In origine il portale programmato non doveva discostarsi dalla tradizione romanica, ma la presenza di un artista di diversa formazione, probabilmente settentrionale, deve aver portato all'insolita soluzione di mescolare romanico e gotico con un effetto finale veramente suggestivo. Gavini (s.d. p.64) evidenzia la somiglianza stilistica tra questo portale e la parte inferiore di quello sito nella chiesa di Vicovaro, opera del maestro Domenico da Capodistria che vi lavorò fino alla morte, avvenuta sicuramente prima del 1456. Pertanto Gavini ritiene che lo stesso architetto, ancora giovane, possa essere stato chiamato all'Aquila e che, trovandosi nella città, abbia ideato ed eseguito la decorazione esterna della Basilica di Collemaggio, portale centrale compreso. Il lavoro può allora essere circoscritto entro un arco di tempo che va dal 1397, data in cui venne eseguita la Porta Santa al 1434, anno di costruzione della facciata di S.Giovanni in Lucoli, seconda probabile opera di Domenico da Capodistria.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di L'Aquila
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Palazzo, 67100 L'Aquila (AQ)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 210867

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Toraldo F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	Consorzio IRIS (L. 84/90)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1995
<b>AGGN - Nome</b>	Mancinelli G./ Dipersia M. G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Petrella D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1984 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Lasco F.